

CORPUS DEI MANOSCRITTI COPTI LETTERARI

RAPPORTI

ALL'UNION ACADÉMIQUE INTERNATIONALE

1986-1999

1987, p. 2	1988, p. 4	1989, p. 5
1990, p. 8	1991, p. 10	1992, p. 12
1993, p. 14	1994, p. 16	1995, p. 18
1996, p. 20	1997, p. 22	1998, p. 24
1999, p. 26		

CORPUS DEI MANOSCRITTI COPTI LETTERARI

(Direttore: Prof. Tito Orlandi)

RAPPORTO SULLO STATO DEI LAVORI DELL'IMPRESA

(Ottobre 1987)

Gli obiettivi principali, che hanno guidato questo anno di ricerca, sono stati: 1. Mantenere aggiornato l'archivio di riproduzioni dei manoscritti, completarne e migliorarne la struttura e l'organizzazione, continuare a raccogliere le notizie relative ai manoscritti e alla storia delle loro raccolte. 2. Applicare alla gestione dei dati dell'archivio ed al lavoro di pubblicazione, o comunque di diffusione delle informazioni, le tecniche della microfotografia e dell'informatica.

Per quanto riguarda l'archivio fotografico, considerata ormai completata l'opera di raccolta delle riproduzioni, si è proceduto al miglioramento della sua organizzazione, con particolare riguardo all'accessibilità, dei dati per i ricercatori, sia dell'Impresa stessa, sia ospiti esterni. Soprattutto è stato compiuto il lavoro di sistemazione dei singoli fotogrammi, relativi a frammenti di codici da ricostituire, in "jackets" tali da poter essere facilmente letti tramite lettori di microfiches e duplicati.

Sono anche continuati i lavori relativi alla identificazione del contenuto e allo studio paleografico dei manoscritti, con notevoli risultati, che sono passati a far parte della Banca Dati, e (per quelli di maggiore rilievo) delle pubblicazioni dell'Impresa (cf. sotto).

È proseguito il lavoro all'archivio memorizzato dei testi stessi contenuti nei manoscritti. Ricorderemo che mentre col sistema tradizionale (trascrizione su carta) un tale lavoro era intrapreso solo in vista di una certa pubblicazione a breve scadenza, ora la memorizzazione del contenuto dei manoscritti è concepita in vista di vari tipi di indicizzazione automatica, di ricerca di paralleli, di citazioni bibliche, etc.

Soprattutto è proseguita la memorizzazione dei testi monastici di Shenute e di Paolo di Tamma (IV-V sec.), ed inoltre della Historia Ecclesiastica. Sulla base dei testi in "Machine Readable Form" a suo tempo inviati dall'Institute for Antiquities and Christianity di Claremont (CA) si è proceduto a correzioni e sistemazioni dei testi gnostici di Nag Hammadi (Evangelium Veritatis), in vista di una prossima pubblicazione da parte del CMCL.

Per quanto riguarda la diffusione dell'informazione, si è proseguito nel dare corpo ad un sistema veramente integrato di elaboratore elettronico, di microfotografia e di

stampa, secondo i criteri elaborati lo scorso anno, e che quest'anno sono stati ulteriormente messi a punto.

I lavori sono ora in uno stadio abbastanza avanzato. Da un lato ' continuato il lavoro preparatorio per la Storia della Letteratura Copta, che si prevede come il prodotto di tutta la Banca Dati del Corpus, e dunque una serie di fascicoli continuamente aggiornata.

Dall'altro ' stata particolarmente curata la messa a punto delle procedure di elaborazione semi-automatica di edizioni critiche, annotate e con traduzione. Si sono costituite varie serie di caratteri copti, utilizzabili via software in differenti stampanti, e con differenti modalit,, ma sempre in dipendenza della particolare codifica progettata in seno al CMCL per i manoscritti copti. Inoltre si sono preparati specifici programmi per la preparazione del testo e della traduzione, ed inoltre delle concordanze e di un dizionario copto utile a lavori di traduzione semi-automatica.

Per quanto riguarda i risultati da raggiungere nel PROSSIMO ANNO, si prevede:

(1)L'aggiornamento dei dati di tutta la bibliografia memorizzata, in modo da poter essere gestito con programmi pi-aggiornati di quelli usati finora (in particolari su sistema operativo Unix).

(2)L'approfondimento dello studio paleografico dei manoscritti, condotto insieme con la loro sistemazione in jackets per microfiches.

(3)La memorizzazione di ulteriori testi copti.

PUBBLICAZIONI
PROPRIE DEL CORPUS DEI MANOSCRITTI COPTI LETTERARI
O STRETTAMENTE ATTINENTI

-Coptic Bibliography (annuale, dal 1982): 1987 edition, Roma 1987.

-Tito ORLANDI, Paolo di Tamma Scripta_monastica (in corso di stampa)

-P. MICOLI - T. ORLANDI, Saggi di paleografia copta (in preparazione)

-DE VOGUE - GOEHERING - ORLANDI - QUECKE, Pachomiana coptica (in corso di stampa).

CORPUS DEI MANOSCRITTI COPTI LETTERARI

(Direttore: Prof. Tito Orlandi)

RAPPORTO SULLO STATO DEI LAVORI DELL'IMPRESA

(Ottobre 1988)

Gli obiettivi principali, che hanno guidato questo anno di ricerca, sono stati gli stessi individuati nel 1987, e che saranno validi per un lungo periodo: 1. Mantenere aggiornato l'archivio di riproduzioni dei manoscritti, completarne e migliorarne la struttura e l'organizzazione, continuare a raccogliere le notizie relative ai manoscritti e alla storia delle loro raccolte. 2. Applicare alla gestione dei dati dell'archivio ed al lavoro di pubblicazione, o comunque di diffusione delle informazioni, le tecniche della microfotografia e dell'informatica.

Per quanto riguarda l'archivio fotografico, considerata ormai completata l'opera di raccolta delle riproduzioni, si è proceduto al miglioramento della sua organizzazione, con particolare riguardo all'accessibilità, dei dati per i ricercatori, sia dell'Impresa stessa, sia ospiti esterni. Soprattutto è continuato il lavoro di sistemazione dei singoli fotogrammi, relativi a frammenti di codici da ricostituire, in "jackets" tali da poter essere facilmente letti tramite lettori di microfiches e duplicati.

Sono anche continuati i lavori relativi alla identificazione del contenuto e allo studio paleografico dei manoscritti, con notevoli risultati riguardanti opere di SHENUTE, di Bacheo monaco, Canones Ecclesiastici, che sono passati a far parte della Banca Dati, e (per quelli di maggiore rilievo) delle pubblicazioni dell'Impresa (cf. sotto).

È proseguito il lavoro all'archivio memorizzato dei testi stessi contenuti nei manoscritti. Ricorderemo che mentre col sistema tradizionale (trascrizione su carta) un tale lavoro era intrapreso solo in vista di una certa pubblicazione a breve scadenza, ora la memorizzazione del contenuto dei manoscritti è concepita in vista di vari tipi di indicizzazione automatica, di ricerca di paralleli, di citazioni bibliche, etc.

Nel campo della memorizzazione dei testi la precedenza è data ora ai testi monastici di Shenute ed inoltre alla Historia Ecclesiastica. È anche continuato, sulla base dei testi in "Machine Readable Form" a suo tempo inviati dall'Institute for Antiquities and Christianity di Claremont (CA) il lavoro sull'Evangelium Veritatis, in vista di una prossima pubblicazione da parte del CMCL.

È ripreso lo STUDIO PALEOGRAFICO dei manoscritti ricostituiti, che era stato interrotto a causa dell'allontanamento

della ricercatrice che si occupava particolarmente di quel settore. Questo ha permesso di preparare una pubblicazione in merito.

Per quanto riguarda la diffusione dell'informazione, si 'proseguito nel dare corpo ad un sistema veramente integrato di elaboratore elettronico, di microfotografia e di stampa, secondo i criteri elaborati lo scorso anno, e che quest'anno sono stati ulteriormente messi a punto.

I lavori sono ora in uno stadio abbastanza avanzato. Il lavoro preparatorio per la Storia della Letteratura Copta ha determinato la convinzione che il metodo migliore sia costituito dalla pubblicazione ordinata e ragionata dell'archivio dati cos0! come sono stati fino ad oggi raccolti e inseriti nella Banca Dati del Corpus. Mediante le procedure di elaborazione semi-automatica di edizioni critiche messe a punto negli anni precedenti 'proseguito il lavoro di edizione dei testi, che saranno pubblicati fra breve tempo.

Si ' inoltre proceduto all'aggiornamento dei dati di tutta la bibliografia memorizzata, in modo da poter essere gestito con programmi pi- aggiornati di quelli usati finora (in particolari su sistema operativo Unix). Questo ha anche portato al cambiamento del sistema di diffusione. Il nuovo sistema (album a fogli mobili invece che Microfiches) verr, inaugurato nel 1989.

Per quanto riguarda i risultati da raggiungere nel PROSSIMO ANNO, si prevede:

(1)L'approfondimento dello studio paleografico dei manoscritti, condotto insieme con la loro sistemazione in jackets per microfiches.

(2)La memorizzazione di ulteriori testi copti.

(3)L'inizio della pubblicazione dell'archivio dati relativi alle opere della lettertura copta e alle raccolte dei manoscritti (anche questo a fogli mobili).

CORPUS DEI MANOSCRITTI COPTI LETTERARI
(Direttore: Prof. Tito Orlandi)

RAPPORTO SULLO STATO DEI LAVORI DELL'IMPRESA
(Ottobre 1989)

L'obiettivo principale di quest'anno ' stato quello di riorganizzare la banca dati in modo da poter produrre la Bibliografia Copta (che viene pubblicata ogni anno) a stampa invece che su microfiche. Il cambiamento ' stato deciso per dare una maggiore diffusione alla bibliografia, dopo che i risparmi sia finanziari sia sul piano organizzativo consentiti dalla diffusione su microfiche avevano consentito di lanciarla e di renderla stabile. La prima edizione ' stata pubblicata in questo anno 1989.

La Bibliografia Copta consiste dunque attualmente di una parte stampata su fogli mobili, che contiene tutti i titoli in ordine di numero di accessione, e viene aumentata di anno in anno tramite supplementi; e di una parte pubblicata ex-novo tutti gli anni, in quattro volumi, comprendente: 1. I titoli in ordine di soggetto - 2. L'indice alfabetico per autori - 3. Due supplementi annuali con i titoli nuovi in ordine di soggetto.

Gli altri obiettivi che hanno guidato questo anno di ricerca, sono stati gli stessi individuati nel 1987, e che saranno validi per un lungo periodo: 1. Mantenere aggiornato l'archivio di riproduzioni dei manoscritti, completarne e migliorarne la struttura e l'organizzazione, continuare a raccogliere le notizie relative ai manoscritti e alla storia delle loro raccolte. 2. Applicare alla gestione dei dati dell'archivio ed al lavoro di pubblicazione, o comunque di diffusione delle informazioni, le tecniche della microfotografia e dell'informatica.

Per quanto riguarda l'archivio fotografico, considerata ormai completata l'opera di raccolta delle riproduzioni, si ' proceduto al miglioramento della sua organizzazione, con particolare riguardo all'accessibilit, dei dati per i ricercatori, sia dell'Impresa stessa, sia ospiti esterni. Soprattutto ' continuato il lavoro di sistemazione dei singoli fotogrammi, relativi a frammenti di codici da ricostituire, in "jackets" tali da poter essere facilmente letti tramite lettori di microfiches e duplicati. Sono anche continuati i lavori relativi alla identificazione del contenuto e allo studio paleografico dei manoscritti, con notevoli risultati riguardanti opere di SHENUTE, di Bacheo monaco, Canones Ecclesiastici, che sono passati a far parte della Banca Dati, e (per quelli di maggiore rilievo) delle pubblicazioni dell'Impresa (cf. sotto).

E' proseguito il lavoro all'archivio memorizzato dei testi stessi contenuti nei manoscritti. Ricorderemo che mentre col sistema tradizionale (trascrizione su carta) un tale lavoro era intrapreso solo in vista di una certa pubblicazione a breve scadenza, ora la memorizzazione del contenuto dei manoscritti ' concepita in vista di vari tipi di indicizzazione automatica, di ricerca di paralleli, di citazioni bibliche, etc.

Nel campo della memorizzazione dei testi la precedenza ' data ora ai testi monastici di Shenute ed inoltre alla Historia Ecclesiastica. E' anche continuato, sulla base dei testi in

"Machine Readable Form" a suo tempo inviati dall'Institute for Antiquities and Christianity di Claremont (CA) il lavoro sull'Evangelium Veritatis, in vista di una prossima pubblicazione da parte del CMCL.

E' continuato lo STUDIO PALEOGRAFICO dei manoscritti ricostituiti, che era stato interrotto a causa dell'allontanamento della ricercatrice che si occupava particolarmente di quel settore. Questo ha permesso di preparare una pubblicazione in merito.

Per quanto riguarda la diffusione dell'informazione, si ' proseguito nel dare corpo ad un sistema veramente integrato di elaboratore elettronico, di microfotografia e di stampa, secondo i criteri elaborati lo scorso anno, e che quest'anno sono stati ulteriormente messi a punto.

I lavori sono ora in uno stadio abbastanza avanzato. Il lavoro preparatorio per la Storia della Letteratura Copta ha determinato la convinzione che il metodo migliore sia costituito dalla pubblicazione ordinata e ragionata dell'archivio dati cos0! come sono stati fino ad oggi raccolti e inseriti nella Banca Dati del Corpus. Mediante le procedure di elaborazione semi-automatica di edizioni critiche messe a punto negli anni precedenti ' proseguito il lavoro di edizione dei testi, che saranno pubblicati fra breve tempo.

Per quanto riguarda i risultati da raggiungere nel PROSSIMO ANNO, si prevede:

(1) L'approfondimento dello studio paleografico dei manoscritti, condotto insieme con la loro sistemazione in jackets per microfiches.

(2) La memorizzazione di ulteriori testi copti.

(3) L'inizio della pubblicazione dell'archivio dati relativi alle opere della letteratura copta e alle raccolte dei manoscritti (anche questo a fogli mobili).

CORPUS DEI MANOSCRITTI COPTI LETTERARI
(Direttore: Prof. Tito Orlandi)

RAPPORTO SULLO STATO DEI LAVORI DELL'IMPRESA
(Ottobre 1990)

L'obiettivo principale di quest'anno ' stato quello di mettere a punto un nuovo sistema parzialmente automatico per l'edizione e la stampa di testi copti, della stampa di partidella banca dati relativa alla letteratura copta, e di monografie relative alla letteratura copta.

E' stato quindi fissato uno standard di codifica deimanoscritti copti, che ne consente una immediata stampa informa diplomatica, e quindi una successiva gestione per laproduzione dell'edizione critica. Sono stati poi provati alcuniprogrammi, nell'ambito dei sistemi operativi sia DOS sia UNIX, che consentono un lavoro interattivo di traduzione per mezzodi un dizionario di macchina del copto, e la produzione didizionari specializzati per singoli testi o gruppi di testi.

E' stata pubblicata l'edizione 1990 della BibliografiaCopta, che, dopo il lavoro dello scorso anno, consiste attualmentedi una parte stampata su fogli mobili, che contiene tutti i titoliin ordine di numero di accessione, e viene aumentata di anno in anno tramite supplementi; e di una parte pubblicata ex-novo tutti gli anni, in quattro volumi, comprendente: 1. I titoli in ordine di soggetto - 2. L'indice alfabetico per autori - 3. Due supplementi annuali con i titoli nuovi in ordine di soggetto.

Gli altri obiettivi che hanno guidato questo anno di ricerca, sono stati gli stessi individuati nel 1987, e che saranno validi per un lungo periodo: 1. Mantenere aggiornato l'archivio di riproduzioni dei manoscritti, completarne e migliorarne la struttura e l'organizzazione, continuare a raccogliere le notizie relative ai manoscritti e alla storia delle loro raccolte. 2 Applicare alla gestione dei dati dell'archivio ed al lavoro di pubblicazione, o comunque di diffusione delle informazioni, le tecniche della microfotografia e dell'informatica.

Per quanto riguarda l'archivio fotografico, considerata ormai completata l'opera di raccolta delle riproduzioni, si ' proceduto al miglioramento della sua organizzazione, con particolare riguardo all'accessibilit, dei dati per i ricercatori, sia dell'Impresa stessa, sia ospiti esterni. Soprattutto ' continuato il lavoro di sistemazione dei singoli fotogrammi, relativi a frammenti di codici da ricostituire, in "jackets" tali da poter essere facilmente letti tramite lettori di microfiches e duplicati.

Sono anche continuati i lavori relativi alla identificazione del contenuto e allo studio paleografico dei manoscritti. E' proseguito il lavoro all'archivio memorizzato dei testi stessi contenuti nei manoscritti. Ricorderemo che mentre col sistema tradizionale (trascrizione su carta) un tale lavoro era intrapreso solo in vista di una certa pubblicazione a breve scadenza, ora la memorizzazione del contenuto dei manoscritti ' concepita in vista di vari tipi di indicizzazione automatica, di ricerca di paralleli, di citazioni bibliche, etc.

Nel campo della memorizzazione dei testi la precedenza ' data ora ai testi monastici di Shenute ed inoltre alla Historia Ecclesiastica. E' anche continuato, sulla base dei testi in "Machine Readable Form" a suo tempo inviati dall'Institute for

Antiquities and Christianity di Claremont (CA) il lavoro sull'E-vangelium Veritatis, in vista di una prossima pubblicazione da parte del CMCL.

E' continuato lo STUDIO PALEOGRAFICO dei manoscritti ricostituiti, che era stato interrotto a causa dell'allontanamento della ricercatrice che si occupava particolarmente di quel settore. Questo ha permesso di preparare una pubblicazione in merito.

Sono proseguiti i lavori preparatori per la Storia della Letteratura Copta, che sar, dalla pubblicazione ordinata e ragionata dell'archivio dati cos0! come sono stati fino ad oggi raccolti e inseriti nella Banca Dati del Corpus. Mediante le procedure di elaborazione semi-automatica di edizioni critiche messe a punto negli anni precedenti ' proseguito il lavoro di edizione dei testi, che saranno pubblicati fra breve tempo.

Per quanto riguarda i risultati da raggiungere nel PROSSIMO ANNO, si prevede:

(1) L'approfondimento dello studio paleografico dei manoscritti, condotto insieme con la loro sistemazione in jackets per microfiches.

(2) La memorizzazione di ulteriori testi copti.

(3) La pubblicazione dell'edizione critica, traduzione e commento dei due manoscritti copti della Storia della Chiesa di Alessandria.

(4) La pubblicazione dell'edizione 1991 della Bibliografia.

(5) L'inizio della pubblicazione dell'archivio dati relativi alle opere della letteratura copta e alle raccolte dei manoscritti.

CORPUS DEI MANOSCRITTI COPTI LETTERARI
(Direttore: Prof. Tito Orlandi)

RAPPORTO SULLO STATO DEI LAVORI DELL'IMPRESA
(Ottobre 1991)

L'obiettivo principale di quest'anno ' stato quello di mettere a punto la Banca Dati relativa alle notizie sui manoscritti, sulle loro fotografie disponibili presso l'archivio del Corpus, e sulle opere della letteratura copta, in modo da prepararla per la diffusione presso gli interessati, sia mediante interrogazione on line, sia mediante distribuzione su supporto magnetico. Sono fatti dei passi anche per organizzare una collaborazione relativa all'aggiornamento e all'incremento della Banca Dati, da parte dei Centri di studio e degli studiosi che riceveranno il contenuto della stessa. Questo far parte di un progetto as, che verr sottoposto agli organismi competenti dell'Unione Accademica Nazionale non appena possa ricevere una fisionomia definita.

Sono anche continuati i lavori relativi alla identificazione del contenuto e allo studio paleografico dei manoscritti. E' proseguito il lavoro all'archivio memorizzato dei testi stessi contenuti nei manoscritti, mediante la codifica col sistema messo a punto negli scorsi anni. Ricorderemo che mentre col sistema tradizionale (trascrizione su carta) un tale lavoro era intrapreso solo in vista di una certa pubblicazione a breve scadenza, ora la memorizzazione del contenuto dei manoscritti ' concepita in vista di vari tipi di indicizzazione automatica, di ricerca di paralleli, di citazioni bibliche, etc.

Particolare attenzione viene data ora allo studio paleografico. Esso consente da un lato la formazione di una apposita parte della Banca Dati, che contenga informazioni relative all'aspetto fisico etc. dei manoscritti; dall'altro la sistemazione dei manoscritti, nelle copie su microfiche, secondo principi paleografici, che permettono una pi` facile identificazione di successivi frammenti.

Contemporaneamente, } continuato il lavoro sull'edizione dei testi copti, basato sul sistema parzialmente automatico messo a punto lo scorso anno, consistente in un certo numero di programmi in ambiente Unix e DOS, che usano e aumentano un dizionario di macchina copto, e creano indici completi di parole con note grammaticali e traduzione.

E' stata pubblicata l'edizione 1991 della Bibliografia Copta, e cio } del supplemento all'elenco di tutti i titoli in ordine di numero di accessione, e dei quattro volumi comprendenti: 1. I titoli in ordine di soggetto - 2. L'indice alfabetico per autori - 3. Due supplementi con i titoli nuovi in ordine di soggetto. Gli altri obiettivi che hanno guidato questo anno di ricerca, sono stati gli stessi individuati nel 1987, e che saranno validi per un lungo periodo: 1. Mantenere aggiornato l'archivio di riproduzioni dei manoscritti, completarne e migliorarne la struttura e l'organizzazione, continuare a raccogliere le notizie relative ai manoscritti e alla storia delle loro raccolte. 2 Applicare alla gestione dei dati dell'archivio ed al lavoro di pubblicazione, o comunque di diffusione delle informazioni, le tecniche della microfotografia e dell'informatica.

Per quanto riguarda l'archivio fotografico, considerata

ormai completata l'opera di raccolta delle riproduzioni, }
continuato il miglioramento della sua organizzazione, con partico-
lare riguardo all'accessibilit{ dei dati per i ricercatori, sia
dell'Impresa stessa, sia ospiti esterni. Soprattutto } continuato
il lavoro di sistemazione dei singoli fotogrammi, relativi a
frammenti di codici da ricostituire, in "jackets" tali da poter
essere facilmente letti tramite lettori di microfiches e dupli-
cati.

Nel campo della memorizzazione dei testi } proseguita
lacodifica dei testi monastici di Shenute ed inoltre della
Historia Ecclesiastica.

Sono proseguiti i lavori preparatori per la Storia della
Letteratura Copta, che sar, dalla pubblicazione ordinata e
ragionata dell'archivio dati cos0! come sono stati fino ad oggi
raccolti e inseriti nella Banca Dati del Corpus. Mediante le
procedure di elaborazione semi-automatica di edizioni critiche
messe a punto negli anni precedenti ' proseguito il lavoro di
edizione dei testi, che saranno pubblicati fra breve tempo.
Per quanto riguarda i risultati da raggiungere nel PROSSIMO ANNO,
si prevede:

(1) La continuazione dello studio paleografico dei mano-
scritti, condotto insieme con la loro sistemazione in jackets per
microfiches.

(2) La memorizzazione di ulteriori testi copti.

(3) La pubblicazione dell'edizione critica, traduzione
ecommento dei due manoscritti copti della Storia della Chiesa
di Alessandria.

(4) La pubblicazione dell'edizione 1992 della Bibliografia.

(5) L'inizio della diffusione dell'archivio dati relativi
alle opere della letteratura copta e alle raccolte dei manoscritti.

CORPUS DEI MANOSCRITTI COPTI LETTERARI
(Direttore: Prof. Tito Orlandi)

RAPPORTO SULLO STATO DEI LAVORI DELL'IMPRESA
(Ottobre 1992)

L'obiettivo principale di quest'anno ' stato quello di organizzare una collaborazione a livello internazionale per la diffusione della Banca Dati, a cura del CMCL, in cambio della partecipazione all'aggiornamento e all'incremento della Banca Dati stessa da parte dei Centri di studio e degli studiosi coinvolti. Sono stati presi contatti con:

Mus&e du Louvre - Parigi

Association Int. pour l'&dition des Apocryphes (Gen've)

Equipe per i testi di Nag Hammadi - Toronto.

Attualmente ' stato siglato il primo accordo con il Museo del Louvre. Nel frattempo sono continuati i lavori permettere a punto la Banca Dati relativa alle notizie sui manoscritti, sulle loro fotografie disponibili presso l'archivio del Corpus, e sulle opere della letteratura copta, in modo da prepararla per la diffusione presso gli interessati, sia mediante interrogazione on line, sia mediante distribuzione su supporto magnetico.

Sono anche continuati i lavori relativi alla identificazione del contenuto e allo studio paleografico dei manoscritti. E' proseguito il lavoro all'archivio memorizzato dei testi stessi contenuti nei manoscritti, mediante la codifica col sistema messo a punto negli scorsi anni, il cui scopo non si limita alla pubblicazione a breve scadenza, ma comprende vari tipi di indicizzazione automatica, di ricerca di paralleli, di citazioni bibliche, etc.

Particolare attenzione viene data ora allo studio paleografico. Esso consente da un lato la formazione di una apposita parte della Banca Dati, che contenga informazioni relative all'aspetto fisico etc. dei manoscritti; dall'altro la sistemazione dei manoscritti, nelle copie su microfiche, secondo principi paleografici, che permettono una pi` facile identificazione di successivi frammenti.

Contemporaneamente, } continuato il lavoro sull'edizione dei testi copti, basato sul sistema parzialmente automatico messo a punto lo scorso anno, consistente in un certo numero di programmi in ambiente Unix e DOS, che usano e aumentano un dizionario di macchina copto, e creano indici completi di parole con note grammaticali e traduzione.

E' stata pubblicata l'edizione 1992 della Bibliografia Copta, e cio' del supplemento all'elenco di tutti i titoli in ordine di numero di accessione, e dei quattro volumi comprendenti: 1. I titoli in ordine di soggetto - 2. L'indice alfabetico per autori - 3. Due supplementi con i titoli nuovi in ordine di soggetto. Gli altri obiettivi che hanno guidato questo anno di ricerca, sono stati gli stessi individuati nel 1987, e che saranno validi per un lungo periodo: 1. Mantenere aggiornato l'archivio di riproduzioni dei manoscritti, completarne e migliorarne la struttura e l'organizzazione, continuare a raccogliere le notizie relative ai manoscritti e alla storia delle loro raccolte. 2 Applicare alla gestione dei dati dell'archivio ed al lavoro di pubblicazione, o comunque di diffusione delle informazioni, le tecniche della microfotografia e dell'informatica.

Per quanto riguarda l'archivio fotografico, considerata

ormai completata l'opera di raccolta delle riproduzioni, }
continuato il miglioramento della sua organizzazione, con partico-
lare riguardo all'accessibilit{ dei dati per i ricercatori, sia
dell'Impresa stessa, sia ospiti esterni. Soprattutto } continuato
il lavoro di sistemazione dei singoli fotogrammi, relativi a
frammenti di codici da ricostituire, in "jackets" tali da poter
essere facilmente letti tramite lettori di microfiches e dupli-
cati.

Nel campo della memorizzazione dei testi } proseguita
la codifica dei testi monastici di Shenute ed inoltre della
Historia Ecclesiastica.

Sono proseguiti i lavori preparatori per la Storia della
Letteratura Copta, che sar, dalla pubblicazione ordinata e
ragionata dell'archivio dati cos0! come sono stati fino ad oggi
raccolti e inseriti nella Banca Dati del Corpus. Mediante le
procedure di elaborazione semi-automatica di edizioni critiche
messe a punto negli anni precedenti ' proseguito il lavoro di
edizione dei testi, che saranno pubblicati fra breve tempo.
Per quanto riguarda i risultati da raggiungere nel PROSSIMO ANNO,
si prevede:

(1) La continuazione dello studio paleografico dei mano-
scritti, condotto insieme con la loro sistemazione in jackets per
microfiches.

(2) La memorizzazione di ulteriori testi copti.

(3) La pubblicazione dell'edizione critica, traduzione
e commento dei due manoscritti copti della Storia della Chiesa
di Alessandria.

(4) La pubblicazione dell'edizione 1993 della Bibliografia.

(5) La prosecuzione della diffusione dell'archivio dati relativi
alle opere della letteratura copta e alle raccolte dei manoscritti.

CORPUS DEI MANOSCRITTI COPTI LETTERARI
(Direttore: Prof. Tito Orlandi)

RAPPORTO SULLO STATO DEI LAVORI DELL'IMPRESA
(Ottobre 1993)

L'obiettivo principale di quest'anno ' stato quello di progettare, e cominciare la realizzazione, dell'unificazione di tutti i dati raccolti e memorizzati su memoria magnetica da parte del CMCL, in un'unica banca dati gestita da "script" in ambiente di sviluppo Unix. Tali "script" (= programmi modulari complessi) riguardano sia la gestione dei testi, sia quelli dei dati relativi ai manoscritti e alle opere letterarie. Sono stati formati due "ambienti": - Clavis: dati su autori, opere, contenuto, problemi storico-letterari. - Manoscritti: identificazione, edizioni, cataloghi, codici ricostruiti.

Gli script di ricerca sono in grado di riunificare le varie informazioni intorno ad un soggetto richiesto, come un manoscritto, un codice, un autore, un'opera, etc.

E' inoltre iniziato un lavoro di memorizzazione dei testi mediante il riconoscimento automatico della scrittura a partire da edizioni a stampa disponibili (OCR). Sono stati memorizzati testi di Shenute (ediz. Leiboldt), e testi relativi al martire Claudio di Antiochia (ediz. Godron).

Sono continuati i lavori relativi alla identificazione del contenuto e allo studio paleografico dei manoscritti. E' proseguito il lavoro all'archivio memorizzato dei testi stessi contenuti nei manoscritti, mediante la codifica col sistema messo a punto negli scorsi anni, il cui scopo non si limita alla pubblicazione a breve scadenza, ma comprende vari tipi di indicizzazione automatica, di ricerca in parallelo, di citazioni bibliche, etc.

E' proseguito lo studio paleografico, soprattutto dei codici del Monastero Bianco che vengono via via ricostruiti e archiviati in forma di microfiche. E' stata quindi aumentata la apposita Banca Dati, che contenga informazioni relative all'aspetto fisico etc. dei manoscritti; e parallelamente } continuato il lavoro di sistemazione dei singoli fotogrammi, relativi a frammenti di codici da ricostituire, in "jackets" tali da poter essere facilmente letti tramite lettori di microfiches, e duplicati. Contemporaneamente, } continuato il lavoro sull'edizione dei testi copti, basato sul sistema parzialmente automatico messo a punto lo scorso anno, consistente in un certo numero di programmi in ambiente Unix e DOS, che usano e aumentano un dizionario di macchina copto, e creano indici completi di parole con note grammaticali e traduzione.

E' in corso di stampa l'edizione 1993 della Bibliografia Copta, e cio' } del supplemento all'elenco di tutti i titoli in ordine di numero di accessione, e dei quattro volumi comprendenti: 1. I titoli in ordine di soggetto - 2. L'indice alfabetico per autori - 3. Due supplementi con i titoli nuovi in ordine di soggetto.

Nel campo della memorizzazione dei testi } proseguita la codifica dei testi monastici di Shenute ed inoltre della Historia Ecclesiastica.

Sono proseguiti i lavori preparatori per la Storia della Letteratura Copta, che sar{ dalla pubblicazione ordinata e

ragionata dell'archivio dati cos~ come sono stati fino ad oggi raccolti e inseriti nella Banca Dati del Corpus. Mediante le procedure di elaborazione semi-automatica di edizioni critiche messe a punto negli anni precedenti } proseguito il lavoro di edizione dei testi, che saranno pubblicati fra breve tempo. Per quanto riguarda i risultati da raggiungere nel PROSSIMO ANNO, si prevede: Continuazione della sistemazione dei manoscritti su microfiche e duplicazione di microfiches bibliografiche e dei manoscritti. Cattura da scanner di testi copti gi{ pubblicati. Ordinazione di materiale bibliografico su microfiche. Missioni per collaborazione con il Museo del Louvre. Missioni di ricerca sui manoscritti copti in Russia. Pubblicazione dell'edizione critica, traduzione e commentodei due manoscritti copti della Storia della Chiesa di Alessandria. Pubblicazione dell'edizione 1994 della Bibliografia

CORPUS DEI MANOSCRITTI COPTI LETTERARI
(Direttore: Prof. Tito Orlandi)

RAPPORTO SULLO STATO DEI LAVORI DELL'IMPRESA
(Ottobre 1994)

In questo anno } proseguito, ed } stato portato a buonpunto, il lavoro iniziato nel 1993 per ottenere l'unificazione di tutti i dati raccolti e memorizzati su memoria magnetica da parte del CMCL, in un'unica banca dati gestita da "script" in ambiente di sviluppo Unix. Tali "script" (= programmi modulari complessi) riguardano sia la gestione dei testi, sia quelli dei dati relativi ai manoscritti e alle opere letterarie. Sono stati formati due "ambienti": - Clavis: dati su autori, opere, contenuto, problemi storico-letterari. - Manoscritti: identificazione, edizioni, cataloghi, codici ricostruiti.

Gli script di ricerca sono in grado di riunificare le varie informazioni intorno ad un soggetto richiesto, come un manoscritto, un codice, un autore, un'opera, etc. Attualmente } possibile produrre automaticamente l'elenco totale delle opere della letteratura copta, diviso per autore o per titolo di opera anonima, con l'indicazione dei manoscritti, del contenuto, e dei problemi critici. E' inoltre possibile produrre l'elenco completo dei codici letterari (interi o ricostruiti), con tutte le notizie circa il reperimento dei frammenti, il contenuto, etc.

Gli stampati contenenti questi risultati sono stati presentati all'Assemblea dell'UAI di Bruxelles (1994).

In questo anno } stato anche perfezionato l'accordo di collaborazione con il Museo del Louvre. E' stata depositata una copia della banca dati, e il Museo si } impegnato ad aggiornare i dati relativi alla propria raccolta di manoscritti copti. Si prevede inoltre l'integrazione di tale banca dati con quella generale del Museo.

E' inoltre proseguito il lavoro di memorizzazione dei testi mediante il riconoscimento automatico della scrittura a partire da edizioni a stampa disponibili (OCR). Sono stati memorizzati ulteriori testi di Shenute (ediz. Leipoldt), e testi del papiro Cheltenham (ed. Crum) e dei Padri Apostolici (ed. Lefort).

Sono continuati i lavori relativi alla identificazione del contenuto e allo studio paleografico dei manoscritti. E' proseguito il lavoro all'archivio memorizzato dei testi stessi contenuti nei manoscritti, mediante la codifica col sistema messo a punto negli scorsi anni, il cui scopo non si limita alla pubblicazione a breve scadenza, ma comprende vari tipi di indicizzazione automatica, di ricerca in parallelo, di citazioni bibliche, etc.

E' proseguito lo studio paleografico, soprattutto dei codici del Monastero Bianco che vengono via via ricostruiti e archiviati in forma di microfiche. E' stata quindi aumentata la apposita Banca Dati, che contiene informazioni relative all'aspetto fisico etc. dei manoscritti; e parallelamente } continuato il lavoro di sistemazione dei singoli fotogrammi, relativi a frammenti di codici da ricostituire, in "jackets" tali da poter essere facilmente letti tramite lettori di microfiches, e duplicati.

Contemporaneamente, } continuato il lavoro sull'edizione dei testi copti, basato sul sistema parzialmente automatico messo a punto lo scorso anno, consistente in un certo numero di programmi

in ambiente Unix e DOS, che usano e aumentano un dizionario di macchina copta, e creano indici completi di parole con note grammaticali e traduzione.

E' in corso di stampa l'edizione 1994 della Bibliografia Copta, e cio' del supplemento all'elenco di tutti i titoli in ordine di numero di accessione, e dei quattro volumi comprendenti: 1. I titoli in ordine di soggetto - 2. L'indice alfabetico per autori - 3. Due supplementi con i titoli nuovi in ordine di soggetto.

Nel campo della memorizzazione dei testi } stata realizzata la codifica dei testi delle omelie di Pietro Alessandrino edel De Nativitate attribuito a un Damiano di Antiochia. Sono proseguiti i lavori preparatori per la Storia della Letteratura Copta, che sar' dalla pubblicazione ordinata e ragionata dell'archivio dati cos' come sono stati fino ad oggi raccolti e inseriti nella Banca Dati del Corpus. Mediante le procedure di elaborazione semi-automatica di edizioni critiche messe a punto negli anni precedenti } prosegue il lavoro di edizione dei testi, che saranno pubblicati fra breve tempo.

Per quanto riguarda i risultati da raggiungere nel PROSSIMO ANNO, si prevede: Continuazione della sistemazione dei manoscritti su microfiche e duplicazione di microfiches bibliografiche e dei manoscritti. Cattura da scanner di testi copti gi' pubblicati. Ordinazione di materiale bibliografico su microfiche. Missioni per collaborazione con il Museo del Louvre. Missioni di ricerca sui manoscritti copti in Russia. Pubblicazione dell'edizione critica, traduzione e commento dei due manoscritti copti della Storia della Chiesa di Alessandria. Pubblicazione dell'edizione 1994 della Bibliografia

CORPUS DEI MANOSCRITTI COPTI LETTERARI
(Direttore: Prof. Tito Orlandi)

RAPPORTO SULLO STATO DEI LAVORI DELL'IMPRESA
(Ottobre 1995)

In questo anno si } concluso il lavoro iniziato nel 1993 per ottenere l'unificazione di tutti i dati raccolti e memorizzati su memoria magnetica da parte del CMCL, in un'unica banca dati gestita da "script" (= programmi modulari complessi) in ambiente di sviluppo Unix. Tali "script" riguardano sia la gestione dei testi, sia quelli dei dati relativi ai manoscritti e alle opere letterarie. Sono stati formati due "ambienti": - Clavis: dati su autori, opere, contenuto, problemi storico-letterari.- Manoscritti: identificazione, edizioni, cataloghi, codici ricostruiti.

Gli script di ricerca sono in grado di riunificare le varie informazioni intorno ad un soggetto richiesto, come un manoscritto, un codice, un autore, un'opera, etc. Attualmente } possibile produrre automaticamente l'elenco totale delle opere della letteratura copta, diviso per autore o per titolo di opera anonima, con l'indicazione dei manoscritti, del contenuto, e dei problemi critici. E' inoltre possibile produrre l'elenco completo dei codici letterari (interi o ricostruiti), con tutte le notizie circa il reperimento dei frammenti, il contenuto, etc.

Gli stampati contenenti questi risultati sono stati presentati all'Assemblea dell'UAI di Praga (1995).

In questo anno } proseguito il lavoro di memorizzazione dei testi mediante il riconoscimento automatico della scrittura a partire da edizioni a stampa disponibili (OCR). Sono stati memorizzati ulteriori testi di Shenute (ediz. Amelineau), e testi omiletici attribuiti a Demetrio di Antiochia e Severiano di Gabala. E' proseguito il lavoro all'archivio memorizzato dei testi stessi contenuti nei manoscritti, mediante la codifica col sistema messo a punto negli scorsi anni, il cui scopo non si limita alla pubblicazione a breve scadenza, ma comprende vari tipi di indicizzazione automatica, di ricerca di paralleli, di citazioni bibliche, etc. Contemporaneamente } continuato il lavoro sull'edizione dei testi copti, basato sul sistema parzialmente automatico messo a punto lo scorso anno, consistente in un certo numero di programmi in ambiente Unix e DOS, che usano e aumentano un dizionario di macchine copte, e creano indici completi di parole con note grammaticali e traduzione. Sono continuati i lavori relativi alla identificazione del contenuto e allo studio paleografico dei manoscritti. Lo studio paleografico riguarda soprattutto i codici del Monastero Bianco che vengono via via ricostruiti e archiviati in forma di microfiche. E' stata quindi aumentata la apposita Banca Dati, che contiene informazioni relative all'aspetto fisico etc. dei manoscritti; e parallelamente } continuato il lavoro di sistemazione dei singoli fotogrammi, relativi a frammenti di codici da ricostituire, in "jackets" tali da poter essere facilmente letti tramite lettori di microfiche, e duplicati.

E' stata pubblicata l'edizione 1995 della Bibliografia Copta, e cio' } del supplemento all'elenco di tutti i titoli in ordine di numero di accessione, e dei quattro volumi comprendenti: 1. I titoli in ordine di soggetto - 2. L'indice alfabetico per

autori - 3. Due supplementi con i titoli nuovi in ordine di soggetto.

Sono proseguiti i lavori preparatori per la Storia della Letteratura Copta, che sarà dalla pubblicazione ordinata e ragionata dell'archivio dati così come sono stati fino ad oggi raccolti e inseriti nella Banca Dati del Corpus. PROGRAMMA PER IL PROSSIMO ANNO.

Per quanto riguarda i risultati da raggiungere nel prossimo anno, si prevede: Progettazione e sperimentazione di un "luogo Internet" presso il quale sarà interrogabile la banca dati del Corpus. Continuazione della sistemazione dei manoscritti su microfiche e duplicazione di microfiches bibliografiche e dei manoscritti. Cattura da scanner di testi copti già pubblicati. Missioni per collaborazione con il Museo del Louvre. Missioni di ricerca sui manoscritti copti in Russia. Pubblicazione dell'edizione critica, traduzione e commento dei due manoscritti copti della Storia della Chiesa di Alessandria. Pubblicazione dell'edizione 1996 della Bibliografia.

CORPUS DEI MANOSCRITTI COPTI LETTERARI
(Direttore: Prof. Tito Orlandi)

RAPPORTO SULLO STATO DEI LAVORI DELL'IMPRESA
(Ottobre 1996)

L'attività del 1996 si è concentrata soprattutto sulla preparazione della diffusione su rete telematica internazionale (www, Internet) del contenuto della banca dati del Corpus.

Ricordo che nell'anno 1995 era stato portato a termine il progetto dell'unificazione di tutti i dati raccolti e memorizzati su memoria magnetica da parte del CMCL, in un'unica banca dati gestita da "script" (= programmi modulari complessi) in ambiente di sviluppo Unix. Tali "script" riguardano sia la gestione dei testi, sia quelli dei dati relativi ai manoscritti e alle opere letterarie. Sono stati formati due "ambienti": - Clavis: dati su autori, opere, contenuto, problemi storico-letterari. - Manoscritti: identificazione, edizioni, cataloghi, codici ricostruiti.

Gli script di ricerca sono in grado di riunificare le varie informazioni intorno ad un soggetto richiesto, come un manoscritto, un codice, un autore, un'opera, etc. Attualmente è possibile produrre automaticamente l'elenco totale delle opere della letteratura copta, diviso per autore o per titolo di opera anonima, con l'indicazione dei manoscritti, del contenuto, e dei problemi critici. È inoltre possibile produrre l'elenco completo dei codici letterari (interi o ricostruiti), con tutte le notizie circa il reperimento dei frammenti, il contenuto, etc.

Si stanno ora preparando gli script appositi, e le apposite codifiche dei testi, che rendano possibile la consultazione della banca dati sulla rete telematica internazionale. I primi risultati, riguardanti autori e opere della letteratura copta, sono stati presentati all'Assemblea dell'UAI di Bruxelles (1996). e sono consultabili all'indirizzo:
<http://rmcisadu.let.uniroma1.it/~cmcl>

Anche questo anno è proseguito il lavoro di memorizzazione dei testi mediante il riconoscimento automatico della scrittura a partire da edizioni a stampa disponibili (OCR). Sono stati memorizzati ulteriori testi di Shenute (ediz. Amelineau). Ricordo che, mediante una certa procedura, i testi sono codificati secondo un sistema messo a punto negli scorsi anni, il cui scopo non si limita alla pubblicazione a breve scadenza, ma comprende vari tipi di indicizzazione automatica, di ricerca di paralleli, di citazioni bibliche, etc. È continuato il lavoro sull'edizione dei testi copti, basato sul sistema parzialmente automatico messo a punto lo scorso anno, consistente in un certo numero di programmi in ambiente Unix, che usano e aumentano un dizionario di macchina copta, e creano indici completi di parole con note grammaticali e traduzione. Per il perfezionamento delle notizie sui manoscritti contenute nella banca dati, quest'anno la dott.ssa Patrizia Micoli ha compiuto un viaggio nelle biblioteche di Leningrado e Mosca.

Sono continuati i lavori relativi alla identificazione del contenuto e allo studio paleografico dei manoscritti. Lo studio paleografico riguarda soprattutto i codici del Monastero Bianco che vengono via via ricostruiti e archiviati in forma di

microfiche. E' stata quindi aumentata la apposita Banca Dati, che contiene informazioni relative all'aspetto fisico etc. dei manoscritti; e parallelamente } continuato il lavoro di sistemazione dei singoli fotogrammi, relativi a frammenti di codici da ricostituire, in "jackets" tali da poter essere facilmente letti tramite lettori di microfiches, e duplicati.

Sono proseguiti i lavori preparatori per la Storia della Letteratura Copta, che sar{ costituita dalla pubblicazione ordinata e ragionata dei dati, cos~ come sono stati fino ad oggi raccolti e inseriti nella Banca Dati del Corpus.

PROGRAMMA PER IL PROSSIMO ANNO.

Per quanto riguarda i risultati da raggiungere nel prossimo anno, si prevede: Ampliamento della sperimentazione del "luogo Internet" descritto nella relazione precedente. Continuazione della sistemazione dei manoscritti su microfiche e duplicazione di microfiches bibliografiche e dei manoscritti. Cattura da scanner di testi copti gi{ pubblicati. Missioni per collaborazione con il Museo del Louvre. Pubblicazione dell'edizione critica, traduzione e commento dei due manoscritti copti della Storia della Chiesa di Alessandria. Pubblicazione dell'edizione 1996 della Bibliografia.

CORPUS DEI MANOSCRITTI COPTI LETTERARI
(Direttore: Prof. Tito Orlandi)

RAPPORTO SULLO STATO DEI LAVORI DELL'IMPRESA
(Ottobre 1997)

L'attività del 1997 si è concentrata soprattutto su:

(a) preparazione dell'edizione elettronica dei testi, con possibile diffusione su Internet, e digitalizzazione delle immagini dei manoscritti per accompagnare la trascrizione.

(b) diffusione su rete telematica internazionale del contenuto della banca dati del Corpus.

(a) Anche questo anno è proseguito il lavoro di memorizzazione dei testi mediante il riconoscimento automatico della scrittura a partire da edizioni a stampa disponibili (OCR). Sono stati memorizzati ulteriori testi di vario carattere, fino ad un numero che attualmente è di circa 250 (ricordo che il numero totale di opere copte identificate è di circa 850). I testi sono codificati secondo un sistema messo a punto negli scorsi anni, il cui scopo non si limita alla pubblicazione a breve scadenza, ma comprende vari tipi di indicizzazione automatica, di ricerca di paralleli, di citazioni bibliche, etc. È continuato il lavoro sull'analisi dei testi copti, basato sul sistema parzialmente automatico messo a punto lo scorso anno, consistente in un certo numero di programmi in ambiente Unix, che usano e aumentano un dizionario di macchina copta, e creano indici completi di parole con note grammaticali e traduzione.

(b) Ricordo che nell'anno 1995 era stato portato a termine il progetto dell'unificazione di tutti i dati raccolti e memorizzati su memoria magnetica da parte del CMCL, in un'unica banca dati gestita da "script" (= programmi modulari complessi) in ambiente di sviluppo Unix. Tali "script" riguardano sia la gestione dei testi, sia quelli dei dati relativi ai manoscritti e alle opere letterarie. Sono stati formati due "ambienti":

- Clavis: dati su autori, opere, contenuto, problemi storico-letterari.

- Manoscritti: identificazione, edizioni, cataloghi, codici ricostruiti.

Gli script di ricerca sono in grado di riunificare le varie informazioni intorno ad un soggetto richiesto, come un manoscritto, un codice, un autore, un'opera, etc. Attualmente è possibile produrre automaticamente l'elenco totale delle opere della letteratura copta, diviso per autore o per titolo di opera anonima, con l'indicazione dei manoscritti, del contenuto, e dei problemi critici. È inoltre possibile produrre l'elenco completo dei codici letterari (interi o ricostruiti), con tutte le notizie circa il reperimento dei frammenti, il contenuto, etc.

Sono stati dunque preparati gli script appositi, e le apposite codifiche dei testi, che rendano possibile la consultazione della banca dati sulla rete telematica internazionale. I risultati, dopo quelli riguardanti autori e opere della letteratura copta, presentati all'Assemblea dell'UAI di Bruxelles (1996), riguardano ora il catalogo dei manoscritti ricostruiti a partire dai frammenti. I risultati sono consultabili all'indirizzo:

<http://rmcisadu.let.uniroma1.it/~cmcl>

Sono continuati i lavori relativi alla identificazione del contenuto e allo studio paleografico dei manoscritti. Lo studio paleografico riguarda soprattutto i codici del Monastero Bianco che vengono via via ricostruiti e archiviati in forma di microfiche. E' stata quindi aumentata la apposita Banca Dati, che contiene informazioni relative all'aspetto fisico etc. dei manoscritti; e parallelamente } continuato il lavoro di sistemazione dei singoli fotogrammi, relativi a frammenti di codici da ricostituire, in "jackets" tali da poter essere facilmente letti tramite lettori di microfiches, e duplicati. Sono proseguiti i lavori preparatori per la Storia della Letteratura Copta, che sar{ costituita dalla pubblicazione ordinata e ragionata dei dati, cos~ come sono stati fino ad oggi raccolti e inseriti nella Banca Dati del Corpus.

PROGRAMMA PER IL PROSSIMO ANNO.

Per quanto riguarda i risultati da raggiungere nel prossimo anno, si prevede:

Ampliamento dei dati disponibili nel "luogo Internet" descritto nella parte precedente della relazione.

Continuazione della sistemazione dei manoscritti su microfiche e duplicazione di microfiches bibliografiche e dei manoscritti.

Cattura da scanner di testi copti gi{ pubblicati.

Pubblicazione dell'edizione critica, traduzione e commento dei due manoscritti copti della Storia della Chiesa di Alessandria.

Pubblicazione dell'edizione 1997 della Bibliografia

CORPUS DEI MANOSCRITTI COPTI LETTERARI
(Direttore: Prof. Tito Orlandi)

RAPPORTO SULLO STATO DEI LAVORI DELL'IMPRESA
(Ottobre 1998)

L'attività del 1997-8 } stata caratterizzata soprattutto da una novità tecnologica, che pur essendo da qualche tempo presente in ambiente informatico richiedeva fino allo scorso anno un impegno finanziario troppo gravoso per un'impresa come questa. Si tratta della possibilità di passare direttamente dal supporto microfilm all'immagine digitalizzata, con precisione di contorni (risoluzione) tale da essere utile per la riproduzione di manoscritti. Nei riguardi del programma di diffusione dei dati a disposizione del CMCL, } evidente che questa possibilità apre una fase nuova di attività.

Per tale motivo si } agito soprattutto in due direzioni:
(a) cambiamento metodologico dall'edizione puramente elettronica dei testi alla sperimentazione di edizioni multimediali in cui immagine, trascrizione, e presentazione critica del testo possano interagire presentando agli studiosi un quadro completo di tipo critico-editoriale. [E' stato finora prodotto un prototipo di edizione della Storia della Chiesa di Alessandria, visibile al sito internet del CMCL.] (b) Inizio di un lavoro sistematico di trasposizione di tutta la collezione fotografica del CMCL su supporto magnetico, in modo da poter facilmente interagire con le banche dati testuali e fattuali della letteratura copta, già disponibili. [E' stato prodotto un primo CD-Rom, ad uso esclusivamente interno, comprendente una ventina di manoscritti.]

Per il resto sono normalmente proseguite le attività ormai tradizionali dell'impresa: Memorizzazione dei testi mediante il riconoscimento automatico della scrittura a partire da edizioni disponibili (OCR). Sono stati memorizzati ulteriori testi di vario carattere, fino ad un numero che attualmente } di circa 280 (ricordo che il numero totale di opere copte identificate } di circa 850). I testi sono codificati secondo un sistema messo a punto negli scorsi anni, il cui scopo non si limita alla pubblicazione a breve scadenza, ma comprende vari tipi di indicizzazione automatica, di ricerca di paralleli, di citazioni bibliche, etc. E' continuato il lavoro sull'analisi dei testi copti, basato sul sistema parzialmente automatico messo a punto lo scorso anno, consistente in un certo numero di programmi in ambiente Unix, che usano e aumentano un dizionario di macchina copto, e creano indici completi di parole con note grammaticali e traduzione. Ampliamento, aggiornamento, e gestione della banca dati elettronica. Sono stati formati due "ambienti":

- Clavis: dati su autori, opere, contenuto, problemi storico-letterari.

- Manoscritti: identificazione, edizioni, cataloghi, codici ricostruiti.

Gli script di ricerca sono in grado di riunificare le varie informazioni intorno ad un soggetto richiesto, come un manoscritto, un codice, un autore, un'opera, etc. Attualmente } possibile produrre automaticamente l'elenco totale delle opere della letteratura copta, diviso per autore o per titolo di opera

anonima, con l'indicazione dei manoscritti, del contenuto, e dei problemi critici. E' inoltre possibile produrre l'elenco completo dei codici letterari (interi o ricostruiti), con tutte le notizie circa il reperimento dei frammenti, il contenuto, etc.

Sono stati dunque preparati gli script appositi, e le apposite codifiche dei testi, che rendano possibile la consultazione della banca dati sulla rete telematica internazionale. I risultati sono consultabili all'indirizzo: <http://rmcisadu.let.uniroma1.it/~cmcl>

Sono continuati i lavori relativi alla identificazione del contenuto e allo studio paleografico dei manoscritti. Lo studio paleografico riguarda soprattutto i codici del Monastero Bianco che vengono via via ricostruiti e archiviati in forma di microfiche. E' stata quindi aumentata la apposita Banca Dati, che contiene informazioni relative all'aspetto fisico etc. dei manoscritti; e parallelamente } continuato il lavoro di sistemazione dei singoli fotogrammi, relativi a frammenti di codici da ricostituire, in "jackets" tali da poter essere facilmente letti tramite lettori di microfiches, e duplicati. Sono proseguiti i lavori preparatori per la Storia della Letteratura Copta, che sar{ costituita dalla pubblicazione ordinata e ragionata dei dati, cos~ come sono stati fino ad oggi raccolti e inseriti nella Banca Dati del Corpus.

PROGRAMMA PER IL PROSSIMO ANNO.

Per quanto riguarda i risultati da raggiungere nel prossimo anno, si prevede:

Proseguimento della digitalizzazione di immagini e testi secondo il programma sopra descritto.

Ampliamento dei dati disponibili nel "luogo Internet" descritto nella parte precedente della relazione.

Continuazione della sistemazione dei manoscritti su microfiche e duplicazione di microfiches bibliografiche e dei manoscritti.

Pubblicazione dell'edizione critica, traduzione e commento dei due manoscritti copti della Storia della Chiesa di Alessandria.

Pubblicazione dell'edizione 1999 della Bibliografia.

CORPUS DEI MANOSCRITTI COPTI LETTERARI
(Direttore: Prof. Tito Orlandi)

RAPPORTO SULLO STATO DEI LAVORI DELL'IMPRESA
(Ottobre 1999)

L'attivit{ del 1998-9 } stata caratterizzata soprattutto dal pieno sfruttamento della novit{ tecnologica relativa alla possibilit{ di passare direttamente dal supporto microfilm all'immagine digitalizzata, con precisione di contorni (risoluzione) tale da essere utile per la riproduzione di manoscritti. Questa novit{ tecnologica, che nel programma di diffusione dei dati a disposizione del CMCL, ha aperto lo scorso anno una fase nuova di attivit{, pur essendo da qualche tempo presente in ambiente informatico, richiedeva un impegno finanziario troppo gravoso, che invece } oggi divenuto pienamente compatibile con i finanziamenti del CMCL. Secondo quanto progettato dallo scorso anno, sono state perseguite le due seguenti direttrici:

(a) cambiamento metodologico dall'edizione puramente elettronica dei testi alla sperimentazione di edizioni multimediali in cui immagine, trascrizione, e presentazione critica del testo possano interagire presentando agli studiosi un quadro completo di tipo critico-editoriale. [In questo anno } stato finora riveduto ed ampliato il prototipo di edizione della Storia della Chiesa di Alessandria, v. il sito: <http://rmcisadu.let.uniroma1.it/~cmcl/hisecc/hisecc.html>; e sono state aggiunte altre "pagine" riguardanti Giovanni di Licopoli, s. Mercurio, la vita di Antonio di Atanasio. Cf. il sito <http://rmcisadu.let.uniroma1.it/~cmcl/>]

(b) Lavoro sistematico di trasposizione di tutta la collezione fotografica del CMCL su supporto magnetico, in modo da poter facilmente interagire con le banche dati testuali e fattuali della letteratura copta, gi{ disponibili. [Dopo il primo CD-Rom prodotto lo scorso anno, se ne sono aggiunti altri, per un totale di ca. 2000 fotogrammi, per il momento ad uso esclusivamente interno.]

Parallelamente sono proseguite le attivit{ ormai tradizionali dell'impresa: Memorizzazione dei testi mediante il riconoscimento automatico della scrittura a partire da edizioni disponibili (OCR). Sono stati memorizzati ulteriori 70 testi di vario carattere, fino ad un numero che attualmente } di circa 350 (ricordo che il numero totale di opere copte identificate } di circa 850). I testi sono codificati secondo un sistema messo a punto negli scorsi anni, il cui scopo non si limita alla pubblicazione a breve scadenza, ma comprende vari tipi di indicizzazione automatica, di ricerca di paralleli, di citazioni bibliche, etc. E' continuato il lavoro sull'analisi dei testi copti, basato sul sistema parzialmente automatico messo a punto lo scorso anno, consistente in un certo numero di programmi in ambiente Unix, che usano e aumentano un dizionario di macchina copto, e creano indici completi di parole con note grammaticali e traduzione. Ampliamento, aggiornamento, e gestione della banca dati elettronica, suddivisa nei consueti due "ambienti":

- Clavis: dati su autori, opere, contenuto, problemi storico-letterari.

- Manoscritti: identificazione, edizioni, cataloghi, codici ricostruiti.

Gli script di ricerca sono in grado di riunificare le

varie informazioni intorno ad un soggetto richiesto, come un manoscritto, un codice, un autore, un'opera, etc. Attualmente una parte dei dati disponibili } presente sui siti internet:
<http://rmcisadu.let.uniroma1.it/~cmcl/autori.htm>

Sono continuati i lavori relativi alla identificazione del contenuto e allo studio paleografico dei manoscritti. Lo studio paleografico riguarda soprattutto i codici del Monastero Bianco che vengono via via ricostruiti e archiviati in forma di microfiche. E' stata quindi aumentata la apposita Banca Dati, che contiene informazioni relative all'aspetto fisico etc. dei manoscritti; e parallelamente } continuato il lavoro di sistemazione dei singoli fotogrammi, relativi a frammenti di codici da ricostituire, in "jackets" tali da poter essere facilmente letti tramite lettori di microfiches, e duplicati. Sono proseguiti i lavori preparatori per la Storia della Letteratura Copta, che sar{ costituita dalla pubblicazione ordinata e ragionata dei dati, cos~ come sono stati fino ad oggi raccolti e inseriti nella Banca Dati del Corpus.